

VareseNews

Alla Quaker decine di “piccoli chimici” per un giorno

Pubblicato: Lunedì 17 Ottobre 2016



Decine di piccoli chimici e decine di visitatori per il primo Open Dayt della Quaker, azienda chimica con 50 dipendenti che ha sede a Tradate e che, per la prima volta, ha aperto le porte alla città lo scorso sabato 15 ottobre. Il tutto in un buon momento economico per l'azienda che **con il fatturato in aumento per entrambe due divisioni italiane della multinazionale americana**. Il Gruppo, infatti, investe un terzo del proprio budget in programmi di sicurezza, salute e ambiente. Per i soli 5 siti produttivi in Europa, tra cui quello tradatese, si parla di 800mila euro.

«**Un fatturato in crescita e per il 90% basato sul mercato interno** – spiegano dall'azienda in un comunicato diffuso dopo l'Open Day -. Due dati che non sempre, anzi quasi mai, vanno di pari passo in un periodo di crisi generale, durante il quale le fortune delle imprese in controtendenza si sono costruite sulle fondamenta dell'export. Eppure è questa la realtà di Quaker, multinazionale americana del settore chimico presente a Tradate, in provincia di Varese, con due divisioni: **quella produttiva di Quaker Italia e quella commerciale/R&D di Quaker Chemical**. In tutto, 50 dipendenti per un giro d'affari di quasi 20 milioni di euro. Il business è quello dei prodotti chimici e dei lubrificanti per il trattamento e la lavorazione dei metalli per vari comparti industriali».

«I nostri clienti – spiega Claudio Caldana, Sales Manager di Quaker Italia – sono realtà come il **Gruppo Marcegaglia, Arvedi, Fiat, Cnh, Whirlpool, Electrolux**. Da una parte lavoriamo per il settore siderurgico e, dunque, per i produttori di acciaio e alluminio. Dall'altra riforniamo il settore metalmeccanico che opera sui prodotti finiti a partire dalle automobili e la loro componentistica, fino ad arrivare agli elettrodomestici, i barattoli alimentari, perfino gli aeroplani».

Quello di Tradate è uno dei cinque siti produttivi che Quaker ha in Europa. Gli altri si trovano in **Olanda, Svezia e due in Spagna**. Ma la presenza nel mondo è ancora più ampia: **35 i reparti produttivi sul pianeta, per 2mila dipendenti e mercati di riferimenti in 75 diversi Paesi**. «Quaker Chemical – racconta il Sales Manager Italia – è presente sul mercato da 98 anni, ed ha superato diverse situazioni di crisi del mercato (come quella del '29 o la crisi petrolifera del '70). La situazione attuale non fa eccezione. La nostra azienda ha una solida strategia a lungo termine e quest'anno in Italia stiamo crescendo. Sappiamo dove vogliamo andare e come arrivarci. Anche se qualche volta dobbiamo adattare la nostra strategia per affrontare sfide a breve termine».

I nuovi progetti non mancano: «Il nostro gruppo sta continuando a crescere velocemente e, nonostante il periodo di crisi, abbiamo acquisito 11 aziende nel mondo per entrare in nuovi mercati e acquisire nuovi clienti». E per il sito italiano di Tradate? «Siamo impegnati nell'affacciarci su un nuovo mercato: quello dell'Iran». Terreno inesplorato fino ad oggi per un'azienda chimica, per via dell'embargo che ha solo da poco allentato la morsa sul Paese.

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it